

<http://www.laliberta.info/2016/06/09/giano-la-rete-di-imprese-per-il-welfare-di-unindustria/>

## “Giano”, la rete di imprese per il welfare di Unindustria

Unindustria Reggio Emilia ha promosso il progetto di costituzione di una rete di imprese rivolta alla diffusione di politiche di welfare nelle aziende dell'area correggese.

La rete ha lo scopo di fornire informazioni e soprattutto condividere tra le imprese aderenti esperienze di welfare aziendale favorendo l'implementazione di sistemi di welfare all'interno di aziende di ogni dimensione.

Aderiscono alla rete 8 aziende che hanno sede nel Comune di Correggio: Carboni, Cgm, Corghi, Cormach, Dow, Rexnord Flattop Europe, Sicam e **Warrant Group**.

### Perché promuovere il welfare aziendale

Con l'esperienza maturata attraverso il progetto di Unindustria Welfare-RE, partito all'inizio del 2014, le imprese hanno avuto l'opportunità di approfondire i temi legati al welfare aziendale, inteso come l'insieme servizi riconosciuti dall'azienda ai propri dipendenti con l'obiettivo di migliorare la vita lavorativa attraverso il miglioramento di quella privata.

La particolare congiuntura economica ha riportato di attualità il welfare aziendale per

la necessità di creare un clima nel quale le persone si sentano stimolate e riconosciute pur non potendo attivare una politica retributiva di aumenti a causa anche dei costi che gravano sulle forme tradizionali di retribuzione (contributi, incidenza sulle voci indirette e differite, ecc.).

Ma soprattutto, nel pensare al welfare aziendale all'interno della Rete, si è voluto ritrovare l'etimologia originaria del termine welfare che deriva dalla locuzione verbale “to fare well”, equivalente all'italiano benessere.

Quindi le aziende aderenti alla rete Giano, considerando che il contesto lavorativo è quello in cui le persone si trovano per un lungo periodo, vorrebbero offrire ai propri collaboratori soluzioni che migliorino la loro qualità di vita ottenendo un clima più sereno in azienda.

Per questo saranno attivate soluzioni in grado di conciliare i tempi di vita e lavoro, di alleggerire i costi di gestione dei propri bisogni (figli e anziani principalmente) o anche di educare a stili di vita più sani. Su questi temi principalmente si svolgerà quindi l'attività della rete in risposta ai bisogni espressi dai propri dipendenti che possono trovare soluzioni anche nel contesto lavorativo visto che il sistema esterno non è sempre in grado di provvedervi in modo esaustivo.

Inoltre, considerando che all'interno delle realtà aziendali sono oggi attive generazioni diverse di dipendenti con istanze altrettanto diverse, diventa complesso per le aziende di minor dimensioni attivare soluzioni che rispondano a bisogni così diversificati, per questo il contesto di Rete d'impresa diventa la soluzione vincente.

The screenshot shows the website interface for 'La Libertà', a Catholic weekly newspaper from Reggio Emilia. The article title is '“Giano”, la rete di imprese per il welfare di Unindustria'. The article text is identical to the provided text on the left. Below the text, there is a photograph of a meeting around a large oval table with several people seated.

In quest'ottica un sistema di welfare aziendale integrato su un territorio può diventare non solo una buona occasione di risparmio e di stimolo per aziende e lavoratori, ma soprattutto un'occasione di sviluppo per i territori stessi che vengono sollecitati a mettere a disposizione nuove competenze e nuovi servizi anche creando nuove opportunità di lavoro.

La legge di stabilità 2016 ha certamente contribuito a creare le condizioni favorevoli per lo sviluppo di nuovi piani di welfare aziendale, chiarendo i punti ancora controversi e fornendo nuove modalità di erogazione dei servizi che permetteranno anche alle aziende di minori dimensioni di avvicinarsi a questi temi.

### **Perché una rete di imprese**

L'utilizzo della forma giuridica della rete di imprese permette alle aziende partecipanti di agire in forma aggregata pur mantenendo la propria autonomia di scelta e di gestione del tema.

La rete si presenta all'esterno come un soggetto in grado di contrattare le condizioni commerciali per tutte le aziende aderenti, diventando in questo modo un interlocutore qualificato per i fornitori di servizi di welfare.

All'interno della rete però ogni azienda sarà libera di attivare o meno i servizi convenzionati e di farlo sempre nelle forme che riterrà più adeguate alla propria realtà e alla propria struttura

### **Perché a Correggio**

Correggio rappresenta un distretto industriale in particolare per il comparto plastica-gomma, biomedicale e automotive.

Questo negli anni ha facilitato lo sviluppo di zone industriali in cui si sono insediate realtà imprenditoriali tra le più significative della provincia di Reggio Emilia.

L'attivazione della rete in un territorio ristretto ma vivace come quello di Correggio permetterà quindi di sperimentare in modo diretto l'efficacia delle azioni che saranno messe in campo, valorizzando anche la vicinanza geografica delle aziende della rete.

Sarà inoltre l'opportunità per promuovere esperienze e attività già esistenti sull'area.

Lo scopo è quello di sfruttare le capacità del territorio di fare sistema, incrementando l'utilizzo dei servizi già presenti e offrendo nuove opportunità occupazionali dove possibile, in particolar modo privilegiando la collaborazione con il mondo sociale per l'occupabilità di soggetti svantaggiati.

### **Servizi attivabili**

Per facilitare l'avvio dell'esperienza di welfare aziendale in rete, Unindustria mette a disposizione delle aziende che hanno aderito al progetto alcuni servizi frutto dell'esperienza già consolidata all'interno del Progetto Welfa-RE.

In particolare le aziende aderenti potranno attivare i seguenti servizi:

- fattorino aziendale;
- accompagnamento figli;
- sostegno a familiari disabili o anziani;
- servizi di dopo scuola e campi estivi;
- portale di gestione di flexible benefit
- formazione e informazione per il benessere e gli stili di vita.

### **Estate 2016**

Già a partire dalle prossime settimane la rete Giano offrirà ai dipendenti delle aziende aderenti alcune soluzioni per la gestione dei figli nel periodo di chiusura delle scuole.

In particolare:

- convenzioni con 3 campi gioco a Correggio a prezzi convenzionati;
- convenzione con un asilo nido per i bimbi più piccoli;
- un soggiorno estivo per i ragazzi nell'appennino reggiano.

Sono inoltre già state attivate convenzioni per l'acquisto di materiale di cancelleria per la scuola e di libri scolastici per ogni ordine e grado di istruzione a prezzi scontati.